

PROGRAMMA

VENERDÌ 26 SETTEMBRE

Le **domus de janas** sono il luogo di **Natalia Molebatsi**, rastafariana, giovane e molto nota *spoken word artist* sudafricana, presentata da **Raphael D'Abdon**, curatore dell'antologia di *street poetry* sudafricana, *I nostri semi*.

Dalle **domus** alle **lollas**, dove si trovano le installazioni, che, in serata, accolgono anche **gli incontri con i poeti e gli scrittori**.

Il primo di questi è a **Casa Dore**, è con **Julio Monteiro Martins**, brasiliano, eclettico scrittore e poeta, direttore della rivista e della scuola di scrittura creativa *Sagarana*.

Si prosegue poi per **Casa Ricci**, con **Carmen Yañez**, profuga politica cilena, la *signora della poesia*, già ospite di grande successo in una precedente edizione.

Da qui si passa al cortile della **Casa Porcu Cau** per **Kilap Gueye**, senegalese, scrittore dell'esperienza di migrante, impegnato nell'azione interculturale, in un reading-concerto col gruppo di percussioni **Guney Africa**.

La serata di questa prima giornata si conclude all'**Anfiteatro** con **Stranos Elementos**, gruppo di *rappers* turritani i cui testi sono caratterizzati da una ritmica trascinante ritmica e dai forti contenuti sociali di denuncia dei disastri ambientali nelle aree industriali sarde.

SABATO 27 SETTEMBRE

La serata del 27 settembre prende il via alle **domus de janas** con il musicista iraniano **Hossein Mohammadzadeh**, virtuoso improvvisatore di strumenti a corda della tradizione persiana.

Le tre case del centro storico si aprono poi in successione per ospitare nell'ordine: **Mia Lecomte**, autrice per l'infanzia e di teatro, poeta e curatrice dell'antologia *Ai confini dei verso. Poesia della migrazione in italiano* a **Casa Dore**. **Casa Ricci** accoglierà la grande voce di **Paul Polansky**, poeta e fotografo americano che ha stabilito la sua "casa" in Kosovo, impegnato nella lotta per i diritti umani nell'Europa dell'est, soprattutto a favore delle popolazioni Rom. Il percorso proseguirà a **Casa Porcu Cau** con **Michela Murgia**, scrittrice sarda di brillante profondità, nota per *Il mondo deve sapere* da cui è tratto il film di Virzì, *Tutta la vita davanti*, ad Asuni col suo recente libro sull'Isola: *Viaggio in Sardegna*.

La serata si concluderà **in piazza** con la **festa popolare** e la **cena** organizzata dalla **Pro-Loce di Asuni**. Cuore pulsante di un grande collettivo che indaga le musiche dell'Est europeo, filologia e improvvisazione in una musica adatta alle danze, ma anche all'ascolto più attento: sarà un quartetto acustico eccezionale, il **BKK**, ad animare la festa. Ospite speciale di questo concerto **Tore Anedda**, batterista di Asuni, dotato di grande istinto improvvisativo e di altrettanto grande capacità tecnica.

DOMENICA 28 SETTEMBRE

La giornata della domenica si apre al mattino con un **incontro** fra **promotori, organizzatori, editori e direttori di riviste di letteratura della migrazione**. Saranno presenti, tra gli altri, i **rappresentanti del convegno annuale che si tiene a Ferrara**, le **riviste Sagarana, El Ghibli**, il **Festival Udine Solidale**.

Al tramonto, presso le domus de janas, **Joan Oliva**, catalano di Alghero, introdurrà il pubblico nelle realtà dei nomadi in Sardegna attraverso **il libro *Máskar e Borori***, un ricordo della figura di Peppe Collu.

A seguire, nella ***Iolla di Casa Ricci***, un appuntamento di rilievo con la rivista ***Soliana***, interessante per il suo sguardo sul pensiero contemporaneo.

Appuntamento poi alla **Sala del Municipio** con la **Sardegna Digital Library, la memoria digitale della Sardegna** (che sarà presente, tutti e tre i giorni, con la sua postazione nella sala comunale), alla presenza dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione Autonoma Sardegna **Maria Antonietta Mongiu**. Il giornalista e critico cinematografico **Sergio Naitza** introdurrà alla visione di alcuni preziosi filmati sull'emigrazione sarda tratti dall'archivio della **Digital Library**.

Il quarto anno di **Asuni 2008**, -Festa della Letteratura e delle Arti, si chiuderà con un evento che avrà luogo all'Anfiteatro: il concerto di **KNA**, progetto nato dalla fusione di due storici gruppi d'impegno - Kenze Neke ed Askra, una forte presenza dal panorama della musica di denuncia in *limba sarda*.